

CURRICOLO VERTICALE
D'ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA

PIANO ANNUALE

CLASSE TERZA

ITALIANO

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ASCOLTO E PARLATO	<p>A. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente;</p> <p>B. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale;</p> <p>C. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto;</p> <p>D. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.);</p> <p>E. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;</p> <p>F. Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato alla situazione;</p> <p>G. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre</p>	<ul style="list-style-type: none">- Ascolto di brani- Lettura ad alta voce- Visione di filmati- Utilizzo di strumenti multimediali- Riflessioni collettive- Discussioni ed esposizioni di fatti, vissuti, argomenti di studio ...- Utilizzo di schemi sia per l'ascolto, per l'esposizione e la comprensione- Utilizzo di varie strategie di lettura: selettiva, orientativa, analitica, interpretata- Ideazione di testi secondo modelli o schemi- Scrittura creativa anche con strumenti multimediali- Giochi lessicali- Utilizzo del vocabolario anche elettronico- Dalla lettura filologica alla riflessione linguistica- Riflessioni guidate sulle strutture linguistiche partendo

<p>LETTURA</p>	<p>procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione;</p> <p>H. Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici);</p> <p>I. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>A. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;</p> <p>B. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica);</p> <p>C. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana;</p> <p>D. Ricavare informazioni esplicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico;</p> <p>E. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;</p> <p>F. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da</p>	<p>dalle varie situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro cooperativo - Brain storming - Apprendimento tra pari
-----------------------	---	---

SCRITTURA

più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili;
Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, **riassunti**

schematici, mappe, tabelle);

G. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;

H. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità);

I. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) e di genere diverso (autobiografie, lettere, diari, racconti d'avventura) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

A. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche;

B. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico,

**ACQUISIZIONE ED
ESPANSIONE DEL LESSICO
RICETTIVO E PRODUTTIVO**

lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e destinatario;

C. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, relazioni, commenti e argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo,

destinatario, selezionando il registro più adeguato;

D. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonte diverse;

E. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici;

F. Utilizzare al videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione, scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni);

G. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).

A. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezione diverse;

B. Comprendere e usare parole in senso figurato;

**ELEMENTI DI GRAMMATICA
ESPLICITA E RIFLESSIONE**

SUGLI USI DELLA LINGUA

C. Comprendere e usare in modo appropriato alcuni termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale;

D. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo;

E. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo;

F. Utilizzare dizionari di vario tipo; **rintracciare** all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici:

A. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;

B. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi);

C. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); **conoscere l'organizzazione** del lessico in campi semantici e famiglie lessicali;

D. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole, derivazione, composizione;

E. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase-semplice;

F. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali,

	<p>e i loro tratti grammaticali;</p> <p>G. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione;</p> <p>H. Riconoscere alcuni connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica;</p> <p>I. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	
--	--	--

MATEMATICA

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<p data-bbox="360 432 495 459">NUMERI</p> <p data-bbox="286 842 568 869">SPAZIO E FIGURE</p>	<p data-bbox="696 432 1435 735">A. Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni; B. Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni; C. Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema; D. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p data-bbox="696 884 1435 1299">A. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso); B. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano; C. Conoscere il numero ∞; D. Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio; E. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano; F. Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni; G. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<ul data-bbox="1473 432 2007 1050" style="list-style-type: none">- lezione frontale- discussione guidata- metodo induttivo- metodo deduttivo- scoperta guidata- brain storming- esercizi di applicazione di formule e proprietà- esercizi per il rinforzo di tecniche e procedure- test vero/falso- test a scelta multipla- uso appropriato di strumenti per le rappresentazioni grafiche- costruzione ed uso di schemi e formulari- adattamento dei contenuti disciplinari per alunni in difficoltà- controllo dell'apprendimento- analisi di problemi e individuazione dei percorsi risolutivi- verifiche formative e sommative strutturate in modo graduale

**RELAZIONI E FUNZIONI
DATI E PREVISIONI**

- A. Utilizzare lettere** per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;
- B. Usare il piano cartesiano** per rappresentare relazioni e funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$;
- C. Risolvere problemi** utilizzando equazioni di primo grado;
- D. Rappresentare** insiemi di dati e confrontarli in situazioni significative;
- E. Calcolare la probabilità** di qualche evento.

STORIA		
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
USO DELLE FONTI	<p>A. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>B. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi di fonti di diverso tipo; - Ricerca di indizi nelle fonti scritte, figurative e materiali. - Lavoro individuale o di coppia o di gruppo (peer to peer) per ricavare informazioni diverse dalle fonti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>A. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>B. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>C. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici - Elaborazione di mappe, schemi, tabelle e grafici per organizzare le conoscenze; - Visualizzazione dei concetti attraverso la forma grafica; - Lavoro individuale o di coppia o di gruppo per elaborazioni di mappe e schemi per far parlare le fonti o riordinare i contenuti e facilitare gli apprendimenti; - Selezione di informazioni in rete. - Osservazione e lettura di linee del tempo, anche multiple; - Ricostruzione di un evento storico attraverso la cronologia; - Osservazione e lettura di carte storiche tematiche. - Ricostruzione degli eventi attraverso esercizi di completamento; - Rilancio della lezione sulla base delle conoscenze già in possesso; - Ricerca delle parole chiave; - Focalizzazione dei punti- chiave;

	<p>D. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle conoscenze mediante i nessi di causa-effetto. - Lavoro individuale o di coppia o di gruppo per formulazioni ipotesi.
<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>A. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>B. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>C. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'argomento attraverso la sottolineatura di aspetti, processi e avvenimenti; - Confronto tra eventi per ricostruire analogie e differenze tra eventi; - La sintesi come strumento per apprendere i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi; - Presentazione degli snodi periodizzati (mutamenti significativi, innovazioni che hanno segnato profonde trasformazioni, svolte, snodi storici fondamentali). - Presentazione di tematiche di interesse trasversale alle discipline (es. San Francesco dal punto di vista storico, geografico, letterario, religioso, artistico) per una conoscenza e tutela del patrimonio; - Esplorazione dei luoghi geografici come campo di indagine della storia; - Presentazione del patrimonio culturale italiano e dell'umanità come strumento per approfondire i temi affrontati. - Collegamento tra presente e passato per riflessioni di cittadinanza; - Analisi della Costituzione per collegamenti tra l'evento storico e l'attualità; - Lavori di coppia o di gruppo per ricercare informazioni e costruire percorsi di cittadinanza e approfondimenti interdisciplinari.

<p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>A. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>B. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle informazioni in forma sintetica; - Esposizione di testi, anche in forma sintetica; - Esercizi di esposizione orale, anche attraverso l'utilizzo di mappe e schemi; - Realizzazione di brevi presentazioni in Power Point; - Utilizzo degli strumenti digitali per produrre testi scritti. - Utilizzo del lessico specifico attraverso esercizi mirati; - Lavoro di coppia o di gruppo per l'utilizzo del lessico specifico o per l'esposizione scritta di conoscenze studiate.
--	---	---

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ORIENTAMENTO	<p>A. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>B. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazione delle carte per orientarsi; -Proposte di completamento dei punti cardinali e punti - fissi su carte mute; -Lettura delle carte ed esercizi di ritrovamento dei punti cardinali di luoghi geografici dati; -Esercizi di ritrovamento delle coordinate geografiche di città italiane, europee ed extra-europee. -Utilizzo di programmi multimediali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>A. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazione, lettura e analisi di carte geografiche fisiche, politiche, tematiche; -Esercizi di riduzione in scala; -Presentazione di dati in tabelle e grafici; -Osservazione e lettura di fatti e fenomeni territoriali attraverso tabelle e grafici. -Ricerca di dati in fonti diversi per ricavare informazioni varie; -Costruzioni di tabelle e grafici con dati e numeri di un determinato fenomeno; -Osservazione e analisi di fotografie anche per analogie e confronti tra passato e presente; -Lettura di fotografie per cogliere la trasformazione del paesaggio.

<p style="text-align: center;">PAESAGGIO</p>	<p>A. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>B. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>-Sollecitazione attraverso immagini e fotografie al richiamo delle preconoscenze, alle esperienze personali e agli interessi; -Esplorazione di paesaggi italiani e europei come prodotto sociale tra fattori naturali e antropici; -Esercizi di completamento di immagini per consolidare i termini specialistici; -Elaborazione di didascalie per descrivere paesaggi.</p> <p>-Educazione ambientale, di cittadinanza e al patrimonio culturale attraverso approfondimenti, ricerche e confronti tra fonti e materiali diversi.</p>
<p style="text-align: center;">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>A. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>B. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	<p>-Lettura e osservazione di immagini per il consolidamento del concetto di "regione geografica" e operare confronti fra regioni; -Proposte operative: quale ad esempio riprendere l'argomento esposto descrivendolo sinteticamente, oppure brani di completamento, collegamenti e associazioni, ecc; -Lecture di testi letterari o relazioni di viaggiatori per affrontare l'argomento in un'altra chiave di lettura" -Ricostruzione di paesaggi e sistemi territoriali da elementi tratti da fonti diverse.</p> <p>-Presentazione delle caratteristiche economiche delle principali aree del mondo per distinguere sviluppo e sottosviluppo; -Analisi dei flussi migratori per ricercare le principali cause; -Presentazione delle dinamiche demografiche e</p>

	<p>C. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>operazioni di confronto tra Paesi e sistemi territoriali, tra presente e passato; -Confronto fra insediamenti umani differenti (villaggi, metropoli, ecc); -Presentazione delle principali organizzazioni mondiali.</p> <p>-Organizzazione della carta mentale del mondo; -Considerazione di paesaggi e sistemi territoriali lontani, anche nel tempo; -Presentazione degli elementi naturali e antropologici dei Paesi extraeuropei utilizzando gli stessi modelli interpretativi.</p>
--	---	--

SCIENZE		
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
FISICA E CHIMICA	<p>A. Conoscere e utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>B. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>C. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione e realizzazione di situazioni di esperienza. - Raccolta dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni; - Ricerca relazioni quantitative; - Rappresentazioni formali di tipo diverso; - Utilizzo di materiale cartaceo e multimediale; - Creazione di schede guidate di supporto allo studio; - Osservazioni ed esperimenti sui fenomeni per guidare alla deduzione finale; - Approccio visuale attraverso foto e disegni; - Sottolineatura delle parole o passaggi chiave; - Attività dedicate al progressivo sviluppo di un metodo di studio calato nelle discipline scientifiche; - Proposte di attività cooperative; - Attività dedicate allo sviluppo del lessico.
	<p>A. Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei più evidenti fenomeni celesti; - Osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno con l'utilizzo di planetari; - Ricostruzione dei movimenti della Terra; - Simulazioni dei meccanismi delle eclissi di sole e

<p style="text-align: center;">ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>B. Spiegare i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.</p> <p>C. Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>D. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p>	<p>luna;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento dei principali tipi di rocce, minerali, fossili; - Presentazione dei principali processi geologici da cui derivano le rocce; - Elaborazione di modelli interpretativi della struttura terrestre; - Esposizione del suolo come il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione-trasporto-deposizione; - Collegamento tra le predette conoscenze e le valutazioni relative al rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della nostra regione con interventi di esperti; - Utilizzo di materiale cartaceo e multimediale; - Creazione di schede guidate di supporto allo studio; - Osservazioni sui fenomeni per guidare alla deduzione finale; - Approccio visuale attraverso foto e disegni; - Sottolineatura delle parole o passaggi chiave; - Attività dedicate al progressivo sviluppo di un metodo di studio calato nelle discipline scientifiche; - Proposte di attività cooperative; - Attività dedicate allo sviluppo del lessico.
<p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle leggi riguardanti la trasmissione dei caratteri ereditari. - Calcolo delle probabilità dell'ereditarietà dei caratteri, in particolare riguardo alla trasmissione delle malattie genetiche; - Presentazione dell'apparato riproduttore; - Esposizione dei rischi legati ad una sessualità vissuta in modo non adeguato anche con il contributo di esperti; - Utilizzo di materiale cartaceo e multimediale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di schede guidate di supporto allo studio; - Osservazioni sui fenomeni per guidare alla deduzione finale; - Approccio visuale attraverso foto e disegni; - Sottolineatura delle parole o passaggi chiave; - Attività dedicate al progressivo sviluppo di un metodo di studio calato nelle discipline scientifiche; - Proposte di attività cooperative; - Attività dedicate allo sviluppo del lessico.
--	---	---

TECNOLOGIA

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>A. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>B. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>C. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>D. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>E. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo di schemi procedurali noti in un dato contesto; le capacità implicate riguardano il precisare, il trasporre e l'applicare (Circuiti elettrici);- Confronto di diversi procedimenti;- Lettura e analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato per esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso;- Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali e assonometrie;- Conoscenze dell'organizzazione sociale e sistemi di produzione nelle rivoluzioni industriali;- Lettura e riconoscimento di schemi di centrali, di circuiti elettrici.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<p>A. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>B. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>C. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>D. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>E. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le</p>	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di un compito in situazione;- Individuazione dei problemi legati alla produzione, al consumo di energia e possibili soluzioni per risparmio energetico;- Progettazione con rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione;- Utilizzo di comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni;

	informazioni utili	<ul style="list-style-type: none"> - Previsioni delle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi; - Utilizzo di adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale; - Messa a punto di una risposta originale a una data situazione.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<p>D. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>E. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>F. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>G. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>H. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>I. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso in modo approfondito ed estensivo di programmi applicativi per approfondire aspetti disciplinari e interdisciplinari; - Utilizzo di programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee; - Uso di semplici procedure per eseguire elaborati realizzati con materiali di semplice reperibilità; - Produzione di semplici oggetti a partire da bisogni concreti; - Produzione di grafici statistici sul consumo energetico; - Riconoscimento negli oggetti di uso comune delle diverse forme di energia; - Procedimento per una progettazione di base di oggetti in rapporto alla forma e alla funzione.

	apprendimento.	Osservazione, analisi e confronto di parole nei diversi contesti Esercizi di completamento, trasformazione e traduzione Utilizzo della struttura linguistica adeguata alla funzione comunicativa Riflessione sulla consapevolezza del proprio errore
--	----------------	---

LINGUA FRANCESE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<p data-bbox="219 485 629 560">ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <p data-bbox="241 804 607 919">PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p data-bbox="203 1206 645 1281">LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<p data-bbox="689 491 1438 587">A. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p data-bbox="689 639 1438 699">B. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p data-bbox="689 791 1438 850">A. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p data-bbox="689 911 1438 970">B. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p data-bbox="689 1031 1438 1121">C. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p data-bbox="689 1238 1438 1329">A. Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p data-bbox="1464 485 1995 571">Conversazioni libere e/o guidate Giochi di ruolo Attività di percezione e discriminazione fonemica</p> <p data-bbox="1464 639 1944 667">Ascolto di materiali registrati in madrelingua</p> <p data-bbox="1464 786 2022 842">Ripetizione e memorizzazione del lessico presentato Descrizione di persone, luoghi e oggetti familiari</p> <p data-bbox="1464 887 2085 943">Presentazione di esperienze personali e del proprio vissuto Produzione autonoma in situazioni note</p> <p data-bbox="1464 1007 1933 1093">Produzione di dialoghi Formulazione di domande in situazioni note Risposte adeguate a domande</p> <p data-bbox="1464 1233 2163 1382">Letture ad alta voce Letture di parole e testi con tecniche adeguate allo scopo Letture individuali di parole e testi con tecniche adeguate allo scopo Memorizzazione di filastrocche e/o canzoni e argomenti di studio</p>

<p style="text-align: center;">SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>A. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>A. Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>B. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>C. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>D. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>Esercizi di copiatura di parole, dialoghi e testi Produzione di testi legati a situazioni note (lettere, dialoghi, ...) Formulazione di risposte relative a un brano</p> <p>Osservazione, analisi e confronto di parole nei diversi contesti</p> <p>Esercizi di completamento, trasformazione e traduzione</p> <p>Confronto tra le strutture grammaticali, le funzioni e il lessico della lingua italiana e della lingua francese</p> <p>Riconoscimento e consapevolezza del proprio errore</p>
--	--	--

MUSICA		
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ASCOLTO E COMPRENSIONE	<p>C. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>D. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>E. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<p>Ascolto di fenomeni sonori e di brani musicali con l'intenzione di riconoscere le formazioni strumentali e vocali, gli elementi strutturali costitutivi (melodici, ritmici, armonici e fraseologici)</p> <p>Analisi critica delle opere d'arte musicali</p> <p>Attività di ascolto di brani appartenenti a generi, epoche, stili e culture musicali diversi</p>
PRODUZIONE ED ESECUZIONE	<p>D. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>E. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>F. Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p>	<p>Esercizi di riscaldamento vocale</p> <p>Coreografie improvvisate e/o codificate</p> <p>Attività mimico-gestuali e body percussion</p> <p>Attività ritmiche e coreutiche.</p> <p>Esecuzione di brani vocali e strumentali appartenenti ad ogni genere, epoca e stile</p> <p>Esecuzione di canoni a due /tre voci</p> <p>Attività di accompagnamento ritmico con l'utilizzo dello strumentario Orff</p> <p>Lettura di partiture convenzionali al fine della riproduzione di sequenze ritmiche e melodiche</p>

	G. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	Elaborazione di partiture utilizzando strumenti informatici Creazione di file audio e video in relazione ad argomenti studiati
LETTURA E NOTAZIONE	E. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Lettura cantata e strumentale di partiture convenzionali al fine della composizione di sequenze ritmiche e melodiche, anche a più voci

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>F. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>G. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>H. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>I. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>Attività per conoscere e applicare le regole e i codici visivi (linee, forme e colori) in modo sempre più approfondito.</p> <p>Attività per potenziare la creatività e approfondire le tematiche acquisite.</p> <p>Utilizzo corretto di strumenti tecnici.</p> <p>Attività per approfondire la conoscenza delle tecniche.</p> <p>Applicazione di tecniche operativo-pragmatiche.</p> <p>Realizzazione di produzioni artistiche in base alle proprie potenzialità e al proprio talento.</p> <p>Realizzazione di nuovi messaggi visivi applicando le regole della progettazione (es. loghi, simboli, ...)</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>H. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p>	<p>Attività per stimolare la percezione visiva (memoria visiva, spazialità, tempo).</p> <p>Attività per applicare la memoria icastica.</p> <p>Attività per applicare l'osservazione.</p>

	<p>I. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>J. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>Attività per applicare le regole della percezione visiva. Attività per applicare i significati essenziali degli elementi del linguaggio iconico-visivo (es. linea verticale = slancio; colore bianco = grande; colore nero = piccolo; ...). Attività per approfondire significati e significanti.</p>
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>F. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>G. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>H. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>I. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>Attività di osservazione e di lettura di un'immagine o opere d'arte tenendo conto di significati e significanti.</p> <p>Fruizione di opere d'arte (dall'Ottocento all'arte contemporanea) per educare all'estetica e per costruire le competenze sintattico-testuali.</p> <p>Disegno di grafici, di strutture architettoniche. Utilizzo di "mappe itineranti" per leggere e comprendere meglio il testo e per costruire collegamenti interdisciplinari. Uscite sul territorio, visite a musei e mostre, conoscenza dei monumenti presenti sul territorio.</p>

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>A. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>B. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>C. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>D. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>	<p>Sviluppo e consolidamento delle capacità motorie. Giochi, percorsi, esercizi con l'utilizzo di schemi corporei di base e combinati.</p> <p>Attività concrete di orientamento spaziale e temporale. Attività pratiche finalizzate alla valutazione della traiettoria, della distanza e della direzione.</p> <p>Esecuzione di percorsi misti in cui siano presenti più schemi motori in successione e in forma combinata.</p> <p>Esecuzione di percorsi con elementi di coordinazione motoria, agilità, resistenza e velocità.</p> <p>Giochi di movimento e coordinazione individuali, a coppie, di gruppo.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>A. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>B. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport</p> <p>C. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>Percorsi a staffetta a tempo, percorsi a ostacoli, esercizi di destrezza e agilità, giochi di movimento, presportivi e sportivi (atletica, corsa, lanci, salti, softball, badminton, madball, pallamano, indiana, dodgeball, ...)</p>

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>A. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco.</p> <p>B. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>C. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>D. Saper gestire in modo consapevole le situazioni di gioco con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>	<p>Giochi in coppia, in piccolo gruppo, in squadra, a eliminazione, di ruoli, staffette, percorsi e circuiti. Attività sportiva individuale e di squadra con l'introduzione di contenuti e regolamenti tecnici specifici (pallavolo, pallacanestro, baseball, pallamano, ginnastica artistica, atletica leggera).</p> <p>Giochi della tradizione e non.</p> <p>Riflessione sulle regole dei giochi per sviluppare comportamenti sociali positivi e per favorire il senso d'appartenenza al gruppo, il rispetto dell'avversario, l'autocontrollo e il senso di responsabilità.</p>
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>A. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista di miglioramento delle prestazioni.</p> <p>B. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta.</p> <p>C. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>D. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>E. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>F. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe e alcool).</p>	<p>Riflessione sui risultati dei test.</p> <p>Utilizzo consapevole delle proprie capacità motorie.</p> <p>Conoscenza di corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Riflessione sulle abitudini alimentari in rapporto al benessere fisico.</p> <p>Riflessione sull'importanza dell'igiene personale.</p> <p>Riflessione sugli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze nocive.</p>

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<p>COSTITUZIONE (DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri. 2. Riconoscere, esprimere e controllare le proprie emozioni. 3. Riconoscere i propri bisogni e i bisogni e le emozioni degli altri. 4. Sviluppare un atteggiamento empatico. 5. Conoscere il significato di diritto e di dovere. 6. Conoscere i fondamentali articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. 7. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza, i propri interessi e le proprie attitudini. 8. Accettare i propri limiti e attivarsi per superarli. 9. Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. 10. Scegliere, in modo consapevole l'indirizzo di studio tenendo conto delle proprie inclinazioni, attitudini e interessi. 11. Essere consapevoli che ogni comportamento ha delle conseguenze su di sé e sugli altri e assumersene la responsabilità. 12. Relazionarsi positivamente nei diversi ambiti di appartenenza 	<p>Conversazioni guidate sul valore dell'Uomo nel corso della storia</p> <p>Riflessioni personali con il singolo studente o di gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -verbalizzazione degli stati d'animo; - riflessione sui comportamenti assunti; - individuazioni di cause e conseguenze relative a episodi conflittuali; - individuazioni di possibili azioni da mettere in atto per la risoluzione positiva del problema. <p>Stesura di regole condivise</p> <p>Riflessione sull'organizzazione scolastica e sul regolamento d'Istituto</p> <p>Incarichi di collaborazione nella classe</p> <p>Giochi attivi e di ruolo</p> <p>Lecture di brani letterari, fatti di cronaca, articoli scientifici ...</p> <p>Visione di film</p> <p>Verbalizzazione di vissuti</p> <p>Lettura e approfondimento di articoli della Costituzione, della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo ...</p> <p>Riferimento a ricorrenze civili e giornate celebrative</p>

	<p>(famiglia, scuola, gruppi, comunità ...)</p> <p>13. Mettere in atto comportamenti rispettosi della propria e altrui sicurezza.</p> <p>14. Rispettare le regole sociali (scuola ed extra-scuola).</p> <p>15. Essere consapevole dei ruoli diversi che ogni individuo assume a seconda del contesto (ragazzo, studente, compagno).</p> <p>16. Essere disponibili ad accettare e rispettare tutti i compagni.</p> <p>17. Rispettare il proprio turno di parola, ascoltare l'altro, condividere materiali scolastici.</p> <p>18. Collaborare con coetanei e insegnanti nel lavoro di classe e di gruppo.</p> <p>19. Comprendere come comportarsi in modo adeguato rispetto all'interlocutore (compagno, insegnante, collaboratore scolastico, dirigente...).</p> <p>20. Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici.</p> <p>21. Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.</p> <p>22. Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, norme di comportamento a scuola e nell'extra-scuola, ...)</p>	<p>Attività di educazione fisica</p> <p>Attività di educazione alimentare</p> <p>Attività di educazione alla salute</p> <p>Attività di orientamento</p> <p>Prova di evacuazione</p> <p>Cura del proprio materiale, altrui e della scuola</p> <p>Esecuzione completa di attività scolastiche e compiti</p> <p>Visita ad Enti Locali (municipio, caserma dei carabinieri, biblioteca)</p> <p>Esperienze d'incontro e collaborazione con le realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile (progetti dell'offerta formativa)</p> <p>Partecipazione attiva al lavoro di classe, di coppia, di gruppo</p> <p>Assunzione di comportamenti adeguati in situazioni simulate</p> <p>Attività di educazione alla legalità (uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyber-bullismo ...)</p> <p>Attività di continuità con la Scuola Primaria</p>
SVILUPPO	<p>1. Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.</p> <p>2. Conoscere norme che favoriscano forme di solidarietà e di</p>	<p>Conversazioni guidate sul valore dell'ambiente e delle risorse.</p> <p>Riflessioni personali con il singolo studente o di gruppo sul</p>

<p style="text-align: center;">SOSTENIBILE</p> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE</p> <p style="text-align: center;">AMBIENTALE,</p> <p style="text-align: center;">CONOSCENZA E</p> <p style="text-align: center;">TUTELA DEL</p> <p style="text-align: center;">PATRIMONIO E DEL</p> <p style="text-align: center;">TERRITORIO</p>	<p>cooperazione.</p> <p>3. Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'agenda 2030.</p> <p>4. Promuovere in modo attivo il prendersi cura dell'ambiente.</p> <p>5. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile.</p> <p>6. Assumere atteggiamenti consapevoli e responsabili nell'utilizzo delle risorse ambientali.</p> <p>7. Riconoscere gli effetti del degrado sul patrimonio e sull'ambiente.</p> <p>8. Essere consapevole della necessità di utilizzare razionalmente le fonti energetiche e le risorse ambientali.</p> <p>9. Classificare e riciclare i rifiuti.</p>	<p>proprio ruolo nella salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Lecture di brani letterari, fatti di cronaca, articoli scientifici ...</p> <p>Visione di film</p> <p>Verbalizzazione di vissuti</p> <p>Lettura e approfondimento di articoli della Costituzione, della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>Cura dell'ambiente e coinvolgimento alle attività proposte da enti del territorio ed esperti esterni.</p> <p>Esperienze d'incontro e collaborazione con le realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile.</p>
<p style="text-align: center;">CITTADINANZA</p> <p style="text-align: center;">DIGITALE</p>	<p>1. Conoscere e applicare le regole essenziali della Netiquette</p> <p>2. Essere consapevoli dei rischi della rete.</p> <p>3. Riconoscere l'attendibilità di una fonte in rete.</p> <p>4. Conoscere le varie tipologie di device e essere in grado di operare con essi.</p> <p>5. Conoscere e saper usare più applicativi per creare tipologie diverse di artefatti digitali.</p> <p>6. Modificare, salvare e condividere gli elaborati.</p> <p>7. Essere consapevoli delle potenzialità e dei rischi della rete e dell'uso dei social.</p> <p>8. Conoscere i rischi dell'uso eccessivo dei device.</p> <p>9. Essere consapevole della propria fruizione mediale e regolarne il consumo.</p> <p>10. Acquisire consapevolezza di ciò che si produce e della responsabilità rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei contenuti propri e altrui.</p>	<p>Conversazioni guidate sulle potenzialità, l'uso e i rischi degli strumenti tecnologici e sul cyberbullismo.</p> <p>Riflessioni personali con il singolo studente o di gruppo sull'uso degli strumenti tecnologici, della rete e sul ruolo che ognuno assume nella comunicazione digitale.</p> <p>Lecture di brani letterari, fatti di cronaca, articoli scientifici.</p> <p>Visione di documentari e filmati.</p> <p>Verbalizzazione di vissuti.</p> <p>Lettura e comprensione delle indicazioni relative al copyright, al PEGI e alla Netiquette (Manifesto della comunicazione non ostile).</p> <p>Sperimentazione dell'uso dei vari device e delle diverse applicazioni.</p> <p>Utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Attività attraverso le piattaforme di e-learning (Classroom)</p>

	<p>11. Distinguere l'identità digitale da quella reale.</p> <p>12. Applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e gli altri.</p> <p>13. Essere consapevole delle limitazioni all'utilizzo di immagini, audio e musiche disponibili in rete (copyright, open source, open content).</p> <p>14. Conoscere le indicazioni del PEGI (<i>Pan European Game Information</i>) per scegliere applicativi e/o videogiochi adeguati alla propria età.</p> <p>15. Acquisire consapevolezza che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale.</p> <p>16. Essere consapevole del fenomeno del cyberbullismo e sperimentare i comportamenti necessari per prevenirlo e contrastarlo.</p>	<p>Giochi e attività individuali, a coppie e di gruppo.</p> <p>Esperienze d'incontro e collaborazione con gli enti deputati alla sicurezza digitale dei cittadini per promuovere azioni di cittadinanza responsabile.</p>
--	---	---

ALFABETIZZAZIONE DIGITALE OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<p>DIMENSIONE TECNOLOGICA (Usare dispositivi tecnologici)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le “grammatiche” (regole di funzionamento e procedure) di applicativi/software che consentono di creare artefatti digitali. - Conoscere più applicativi per creare tipologie diverse di artefatti digitali. - Conoscere App diverse da utilizzare per il medesimo obiettivo. - Conoscere il percorso per far comunicare tra loro dispositivi diversi. - Modificare, salvare ed archiviare gli elaborati. - Operare, con l'aiuto del docente, trasferimenti di documenti tra i vari device. - Esplorare la rete senza perdere di vista l'oggetto della ricerca. - Riconoscere l'attendibilità di un sito. - Caricare e scaricare materiali in rete. 	<p>Utilizzo della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Utilizzo di semplici procedure di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Organizzazione dei file in cartelle e/o sottocartelle.</p> <p>Archiviazione di file nei cloud (Google Drive, Drop Box, ...).</p> <p>Conoscenza e utilizzo di tutti i simboli della tastiera (grafemi e cifre, maiuscole, bloc maiusc., canc, barra spaziatrice, invio, punteggiatura, simboli alfanumerici, @, funzioni tasto maiuscole per utilizzare i simboli posti in alto dei tasti).</p> <p>Attività per utilizzare le funzioni di base di videoscrittura (Word) per la produzione di testi: formattare un testo (giustificare, modificare il carattere, colore, grandezza e stile, numerare le pagine, mettere note a piè di pagina), caricare immagini, avviare una stampa, costruire semplici tabelle, disegnare e scrivere.</p> <p>Attività per utilizzare fogli di calcolo (Excell) per eseguire calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati.</p> <p>Utilizzo di Power Point , o altri software simili per effettuare presentazioni.</p> <p>Utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Attività attraverso le piattaforme e-learning.</p> <p>Giochi individuali, a coppie, di gruppo.</p>
		<p>Riflessione sulla fruizione degli schermi e i tempi del loro</p>

<p>DIMENSIONE COGNITIVA (Giocare-visionare-cogliere-ricercare-interpretare-elaborare-progettare-selezionare-valutare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che si vive in una società multiscreen. - Comprendere che i mezzi digitali possano essere usati anche in modo poco rispettoso, a volte offensivo se non addirittura illegale. - Conoscere le indicazioni del PEGI (<i>Pan European Game Information</i>) per scegliere applicativi e/o videogiochi adeguati alla propria età. - Conoscere e rispettare le regole fondamentali per un uso corretto degli strumenti digitali. - Rispettare le regole della netiquette della navigazione online. - Riconoscere gli strumenti medialti come risorse formative. - Riconoscere l'attendibilità della fonte. - Filtrare le informazioni rispettando la consegna data, selezionando gli elementi necessari di un testo mediale utili allo scopo. - Ampliare le proprie conoscenze. - Sintetizzare i contenuti provenienti da più fonti. - Abbinare immagini a testi. - Scegliere il linguaggio mediale più adatto al contesto e alla consegna. - Rappresentare i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Effettuare semplici riprese (video interviste, foto, ecc). - Usare immagini, audio e musiche libere da copyright. 	<p>utilizzo. Utilizzo consapevole dei contenuti medialti. Comprensione delle indicazioni fornite dal PEGI presenti sui videogiochi. Attività per la ricerca e la selezione delle informazioni (ad es parole chiave - sitografia – procedure condivise di ricerca). Conoscenza e utilizzo delle regole del copyright. Attività per utilizzare il lessico del pensiero Computazionale e dell'algoritmo (ad es. produzione di animazioni, ...). Attività per utilizzare e applicare i concetti del pensiero Computazionale nella risoluzione di problemi e in altri contesti. Attività per individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e per individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.</p>
<p>DIMENSIONE ETICA</p>	<p>D. Regolare il proprio consumo mediale. E. Rispettare in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale.</p>	<p>Riflessione guidata su: - utilizzo delle immagini in Rete;</p>

<p>(Rispettare-condividere- raccontare-supervisionare- valutare i pericoli della rete)</p>	<p>F. Acquisire consapevolezza che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale.</p> <p>G. Conoscere le fondamentali norme che devono essere rispettate a tutela propria e altrui, fuori e dentro la Rete.</p> <p>H. Acquisire consapevolezza di ciò che si produce e della responsabilità rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - le norme della privacy; - i rischi legati all'uso delle nuove tecnologie e ai Social Network. <p>Racconto e condivisione delle esperienze vissute. Scelte motivate dei giochi o delle attività. Attività di valutazione critica.</p>
---	---	---

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<p data-bbox="309 767 544 799">DIO E L'UOMO</p> <p data-bbox="275 1235 577 1299">LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p data-bbox="689 509 1442 568">A. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p data-bbox="689 603 1442 724">B. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia Regno di Dio, salvezza ...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni..</p> <p data-bbox="689 759 1442 880">C. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correrle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p data-bbox="689 916 1442 1037">D. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p data-bbox="689 1072 1442 1155">E. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p data-bbox="689 1200 1442 1260">A. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p data-bbox="689 1295 1442 1378">B. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p>	<p data-bbox="1464 600 2163 801">L'Ebraismo. La Chiesa Ortodossa e le Chiese riformate. Il cammino ecumenico. Le principali religioni orientali. Cristo il Vivente: grandi testimoni contemporanei della Pasqua.</p> <p data-bbox="1464 903 2107 963">La Chiesa realtà viva: eventi ecclesiali contemporanei, espressione di una società che affonda le radici nel Vangelo.</p> <p data-bbox="1464 1088 1939 1117">Fede e scienza: due strade non contrapposte.</p> <p data-bbox="1464 1209 1991 1238">Le Beatitudini, Magna Charta della vita cristiana.</p>

